

**ACCORDO
TRA ASSOBIO MEDICA
E
COLLEGIO ITALIANO DEI CHIRURGI**

PREMESSA

Nella moderna sanità è del tutto evidente l'importanza dello stretto rapporto tra medicina e tecnologie; le prestazioni mediche, sempre di più oggi, si avvalgono e riflettono la tecnologia usata.

Quello tra dispositivo medico e prestazione sanitaria è infatti un rapporto simbiotico alla cui evoluzione ha contribuito non poco l'innovazione tecnologica; innovazione tecnologica che è a sua volta frutto della stretta collaborazione tra mondo industriale e professione medica.

E' su questo circolo virtuoso che si fonda il progresso della medicina che ha consentito e consente un progressivo miglioramento della qualità e durata della vita, grazie alla disponibilità per il paziente di cure sempre più appropriate ed efficaci.

Il "dialogo" tra i produttori di dispositivi medici e diagnostici e sanitari non si limita al semplice confronto tecnologico. E' soprattutto scientifico, fondato sull'approfondimento e la ricerca nei vari campi del sapere medico ed è alimentato dalla naturale tensione verso la conoscenza ovvero dall'ansia di scoperta e di progresso che anima tutti i cultori della propria materia.

Questo rapporto, considerandone il significato ed il valore, è essenziale che si possa e si debba sviluppare ed arricchire all'interno di un dialogo continuo e paritetico. Dialogo che nel rispetto dei più alti valori etici e di un quadro di regole chiaro e condiviso consenta di continuare a rafforzare questa indispensabile e costruttiva collaborazione nella massima correttezza e trasparenza.

Dialogo e collaborazione che, in accordo con finalità condivise a proposito di formazione, informazione e ricerca e allo scopo di assicurare il proprio e reciproco contributo, si realizzano e si strutturano nel rapporto tra Industria e Società Scientifiche.

Con il presente documento desideriamo dunque proporre un'autoregolamentazione che veda i diversi attori operanti nell'ambito della sanità impegnati in uno sforzo che induca tutti alla massima correttezza, trasparenza, sobrietà ed etica dei comportamenti al fine di migliorare l'immagine e la credibilità complessiva del settore ed incrementarne così autorevolezza e riconoscimento in tutti i livelli amministrativi ed istituzionali e nell'opinione pubblica.

L'adozione di Codici Etici (così come già fatto da Assobiomedica) ed un rigoroso impegno a contenere e ridurre il numero di eventi e congressi scientifici anche da parte delle varie Società Scientifiche associate al C.I.C. sarebbero certamente degli importanti segnali in questo senso. Le Società Scientifiche dovrebbero assumersi la responsabilità di valutare la qualità degli eventi per i quali viene richiesta una sponsorizzazione, selezionando i più validi in termini di contenuto formativo e scientifico, vigilando che questi siano anche coerenti rispetto ad etica e sobrietà dell'organizzazione e delle sedi congressuali, per dare il loro patrocinio ad un numero limitato e selezionato di essi.

Soltanto un'autoregolamentazione seria e qualificata, a prescindere dai rigidi schematismi che spesso leggi e regolamenti impongono, potrebbe dare credibilità ed un'immagine di coerenza ed impegno consapevole all'intero settore.

Inoltre, l'attuale situazione economica generale e della sanità in particolare, devono indurre a ripensare i classici e tradizionali meccanismi congressuali per identificare formule più consone all'attuale contesto.

Qui di seguito offriamo una base di lavoro per la definizione, nell'ambito della collaborazione tra imprese e società scientifiche, di regole etiche e comportamentali per quanto concerne la partecipazione, il sostegno economico-organizzativo e il supporto tecnico-scientifico ad attività congressuali e promozionali.

L'obiettivo che ci si pone è il concordare una serie di norme cui il C.I.C. (in nome e per conto delle Società rappresentate) e Assobiomedica (in nome e per conto delle imprese associate) faranno riferimento volontariamente al fine di:

- ❖ realizzare una collaborazione efficace e paritetica che meglio risponda alle reciproche finalità
- ❖ valorizzare il ruolo del C.I.C. nell'accreditamento delle attività di formazione
- ❖ rivalutare le attività di formazione sulla base della qualità e dei contenuti scientifici
- ❖ utilizzare al meglio le risorse economiche disponibili e necessarie alla realizzazione dei singoli eventi

Le Imprese esercitano un ruolo attivo e diretto sia per quanto concerne i processi legati all'informazione e alla conoscenza dei propri prodotti/servizi sia per quanto concerne le attività finalizzate alla formazione e allo sviluppo professionale degli Operatori Sanitari

Le specificità del settore medico-scientifico cui ci si riferisce e le peculiarità delle relative professionalità mediche coinvolte devono essere al tempo stesso vincolo e guida per la definizione del corpo normativo prendendo le mosse dai Codici Etici attualmente in essere

I criteri essenziali cui fare riferimento si possono identificare in : criteri etici, criteri qualitativi e criteri economici

- **Criteri Etici**

I Codici e gli Organi di Controllo Deontologico costituiscono in questo ambito il riferimento obbligato sia per la Professione che per le Imprese.

E' opportuno rilevare che la partecipazione ad eventi congressuali da parte di personale sanitario dipendente della Pubblica Amministrazione avrà luogo in conformità con la normativa vigente e in ottemperanza a procedure standard i cui tratti fondamentali sono di seguito indicati:

- L'Impresa predispone ed invia una comunicazione informativa alla Pubblica Amministrazione (ASL, AO, ecc.), manifestando la propria disponibilità a sostenere le spese relative all'iscrizione e/o partecipazione ad un determinato evento congressuale di un operatore sanitario;
- Individuato l'operatore sanitario ed ottenuta l'approvazione da parte della Direzione responsabile, l'Impresa opererà in modo tale da verificare ed assicurare che la partecipazione avvenga secondo modalità corrette e verificabili.

Assobiomedica si impegna a sensibilizzare le Imprese associate affinché non finanzino Congressi, Convegni, Workshop organizzati da singoli, senza il consenso di Società Scientifiche associate al C.I.C.

Le Imprese si impegnano, rispondendo al riguardo anche per quanto eventualmente fatto dalle loro case madri e dai loro agenti/distributori, a non organizzare direttamente o indirettamente ovvero a non partecipare sotto qualunque forma a congressi, convegni, workshop e simili in cui gli aspetti turistico-ricreativi prevalgano su quelli tecnico-scientifici e ad evitare tassativamente che le spese di ospitalità e viaggio siano estese agli eventuali accompagnatori degli invitati.

Il C.I.C. si impegna, rispondendo al riguardo anche del comportamento delle Società rappresentate, a contenere entro limiti di oggettiva necessità scientifica e formativa il numero di convegni e congressi concedendo il proprio patrocinio solo a quegli eventi che, selettivamente ed al meglio, rispondono ai Criteri Qualitativi più oltre indicati.

- **Criteri Qualitativi**

Il valore delle iniziative congressuali e promozionali si riscontra in eventi che rispondono alla esigenza di :

- Assicurare un contributo alla formazione di Professionisti preparati ed aggiornati e quindi in grado di utilizzare al meglio e con appropriatezza le tecnologie ed i prodotti disponibili
- Presentare prodotti, tecnologie, servizi e novità in contesti qualificati e stimolanti

- Fornire alla Professione l'occasione e l'opportunità per il confronto e la discussione delle proprie idee ed esperienze
- Illustrare e dibattere i risultati di Studi e Ricerche

- Essere la sede naturale per lo sviluppo e l'attuazione della Formazione e della ECM assicurandone la qualità e l'affidabilità

E' pertanto opportuno a questo proposito porre attenzione alla necessità di includere sistematicamente all'interno dei programmi ufficiali sessioni dedicate/riguardanti:

- la professionalità del medico (aggiornamento, autonomia, responsabilità, ecc..),
- gli aspetti economici e di gestione sanitaria che impattano
 - l'attività del medico e la qualità della prestazione
 - la possibilità di accesso alle terapie più avanzate ed efficaci
 - l'appropriatezza, la responsabilità delle scelte e la Governance Clinica

In definitiva offrire un contributo reale sul piano dialettico al tema della politica per la salute attraverso la partecipazione dei vari attori sia della politica, che dell'amministrazione che dell'industria.

• **Criteri Economici**

La logica impone che a questo riguardo gli interventi normativi siano nella direzione di una rigorosa sobrietà che aiuti ad evidenziare la qualità dei contenuti scientifici rispetto all'amenità delle localizzazioni o degli aspetti logistico-funzionali.

Sono numerose le aree di interesse sulle quali, oltre all'adesione e al rispetto di ogni normativa legale-fiscale applicabile, sono necessari rigore e trasparenza ed in particolare:

- Gli aspetti logistico-organizzativi delle attività congressuali devono in generale essere adeguati all'obiettivo di cultura, formazione e informazione di cui si è detto e l'ospitalità deve essere improntata ad un comfort certamente decoroso, ma anche sobrio dei partecipanti
 - I criteri di selezione delle località e sedi congressuali dovranno privilegiare particolarmente gli aspetti funzionali e di comoda e facile raggiungibilità e non quelli turistici
 - Gli accompagnatori sosterranno in proprio ogni spesa
 - L'ospitalità, per le iniziative che prevedono una permanenza prolungata, deve essere limitata ad un lasso di tempo precedente l'inizio e/o successivo la fine della manifestazione non eccedente le 24 ore
 - Non possono essere organizzati programmi sociali paralleli alle attività congressuali e formative
 - I servizi alberghieri di vitto e alloggio devono avere carattere di corollario all'evento e pertanto, ancorchè decorosi, devono essere di costo contenuto

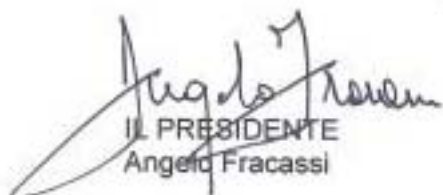


- Cocktail di benvenuto e cene sociali debbono essere organizzate in modo sobrio. Sono da escludere programmi di intrattenimento.
 - L'eventuale rimborso delle spese di viaggio ai partecipanti all'evento deve essere concordato e riconosciuto nella misura dei costi documentati effettivamente sostenuti
 - L'impegno di Speakers e/o Docenti se richiesto deve essere oggetto di un regolare e commisurato onorario professionale
 - L'eventuale partecipazione alle spese logistico-organizzative degli eventi da parte delle Imprese deve essere chiaramente dichiarata prima e visibile nel corso dell'evento
 - Il personale addetto alla formazione/docenza dovrà essere in possesso delle qualifiche e dell'esperienza adeguate allo scopo.
- Se del caso, eventuali up-grade rispetto alla normale e prevista offerta logistica potranno avvenire solo attraverso una documentata integrazione a proprie spese da parte dei partecipanti.
 - Gli aspetti di tipo logistico-organizzativo sono senza dubbio temi di più stretta competenza dei providers/organizzatori per i quali è comunque opportuno addivenire ad un comune accordo.
- A tale proposito, qualora si ritenga opportuno, per quanto concerne gli aspetti negoziali e di interfaccia con le Imprese, Assobiomedica mette a disposizione e delega ad Assobiomedica Servizi srl la tematica e la relativa operatività.

- Sotto il profilo tecnico dovranno essere, dunque, discussi e condivisi temi quali:
 - Aspetti logistici (località e raggiungibilità)
 - Costi alberghieri e commissioni di agenzia per la prenotazione di camere
 - Pacchetti *minimum stay* e possibilità di pernottamenti singoli
 - "liste aperte" di ospiti e possibilità di cambi/sostituzioni
 - Regolamentazione delle eventuali modifiche/cancellazioni
 - Elenco di massima delle voci di spesa riconoscibili e riconducibili agli sponsor

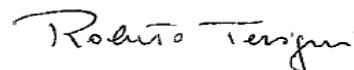
Il Collegio Italiano dei Chirurghi ed Assobiomedica convengono sulla necessità che le Società di servizi delegate alla organizzazione degli eventi congressuali posseggano i requisiti prescritti dalla Legge 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29/9/2000 n.300"

Assobiomedica



IL PRESIDENTE
Angelo Fracassi

Presidente del Collegio Italiano
dei Chirurghi



Prof. Roberto Tersigni

Roma, 2 maggio 2007